

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI
SERVIZIO 05 - BONIFICHE

OGGETTO: Discarica sita in Contrada Formaggiara del Comune di Tripi-Abakainon (ME) – Servizi di “Prelevamento e smaltimento del percolato e delle acque di falda” - Delibera di Giunta Regionale n. 208 del 01/07/2025 - **DECRETO NOMINA ENTE ATTUATORE - FINANZIAMENTO E PRENOTAZIONE DI IMPEGNO SOMME**

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D. Lgs. 15/05/1946 n. 455, convertito con Legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2;
- VISTO il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO il Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 – Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 17 marzo 2004 che approva il Testo Coordinato delle norme di bilancio e di contabilità applicabili alla Regione Siciliana;
- VISTO il D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18.01.2008, recante modalità di attuazione dell'articolo 48/bis del D.P.R. 602/73 - Disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO il Decreto legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante “Norme in materia ambientale”;
- VISTO l'articolo 47, comma 12, della legge regionale n. 5 del 28 gennaio 2014 con il quale, a decorrere dal mese di gennaio 2014, è stata recepita nella Regione Siciliana la normativa statale in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti Pubblici, prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- VISTO il comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale n.21 del 12/08/2014 recante “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTO l'art. 11 della Legge regionale 13/01/2015 n. 3 nel quale è previsto che a decorrere dall'1/01/2015 nella Regione Siciliana si applicano le disposizioni del decreto n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 5 aprile 2022 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13 comma 3 della legge regionale 17 marzo 2016 n.3”, con il quale è stata modificata l'articolazione delle strutture dirigenziali del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO il D.P. Reg. n. 2711 del 21/06/2024 con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito al Dott. Arturo Vallone l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento

Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, in esecuzione della delibera di Giunta regionale n. 224 del 17/06/2024;

VISTO il D.D.G. n. 1115 del 03.07.2024 “*Deleghe ex art. 8 comma 1 lett. c) L.R. 10/2000 ai Dirigenti delle strutture intermedie del Dipartimento*” con il quale il Dott. Arturo Vallone, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. C) L.R. 10/2000, delega gli attuali dirigenti in carica delle strutture intermedie del Dipartimento ad adottare tutti gli atti procedurali nonché i relativi provvedimenti finali ex art 7 lett. f) rientranti nella competenza della relativa struttura;

VISTO il D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 “*Codice dei contratti pubblici*”;

VISTA la L.R. 12/10/2023, n. 12, “*Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n° 36/2023*”

VISTA il D. Lgs. n. 209 del 31/12/2024 riguardante Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

VISTA la Legge regionale 9 gennaio 2025 n. 1 “*Legge di stabilità regionale 2025-2027*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 3 del 15/01/2025;

VISTA la Legge regionale 9 gennaio 2025 n. 2 concernente “*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana – Supplemento Ordinario n. 3 del 15/01/2025;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale del 16 gennaio 2025, n. 2 recante “*Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio e per il triennio 2025-2027, Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori*”;

VISTA la gravità della situazione in atto esistente presso la discarica sita nella contrada Formaggiara del Comune di Tripi;

CONSIDERATO che, a causa della dissestata situazione finanziaria lamentata dalla Società Tirreno Ambiente S.p.A. in liquidazione, gestore del modulo principale della discarica di c.da Formaggiara, nonché delle numerose inadempienze concause dell'attuale contesto, si è determinata una grave criticità derivante dal rischio di sversamento del percolato e delle acque di falda.

CONSIDERATO che con nota prot. n. 20150 del 21/05/2018 il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha proceduto a diffidare il Comune di Tripi, il Comune di Messina e la Società Tirreno Ambiente S.p.A. in liquidazione ad attuare immediatamente tutti gli interventi di prevenzione per contenere lo sversamento del percolato procedendo con la messa in sicurezza ed eventuale bonifica delle matrici ambientali interessate, con riserva di attuare l'intervento sostitutivo in danno ai sensi dell'art. 6 della L.R. 07/2011 e dell'art. 250 del D. Lgs. 152/06;

VISTA la nota prot. n. 5640 del 07/02/2019 con cui il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha reiterato la diffida ad adempiere di cui alla nota prot. n. 20150 del 21/05/2018.

CONSIDERATO che la Società Tirreno Ambiente S.p.A. in liquidazione, con nota prot. n. 275/SA del 25/09/2019, paventando un imminente danno ambientale, ha chiesto al Sindaco del Comune di Tripi e al Presidente della Regione l'intervento sostitutivo ex art. 250 del D. Lgs. 152/06.

CONSIDERATO che l'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione Siciliana con nota prot. n. 16736 del 14/10/2019 ha chiesto all'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti di “*... porre in essere, per i profili di competenza, ogni iniziativa ritenuta utile, necessaria ed indispensabile al fine di prevenire i rischi per la salute umana e per l'ambiente*”.

CONSIDERATO il Sindaco del Comune di Tripi, considerata l'inadempienze del Gestore è intervenuto più volte con interventi mirati per la risoluzione delle varie criticità sollecitando l'intervento della Regione.

CONSIDERATO che, a causa delle varie criticità presenti sul sito ed a seguito delle richieste avanzate sia

dalla Società Tirreno Ambiente S.p.A. che dal Sindaco del Comune di Tripi, il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti si è prontamente attivato al fine di porre in essere ogni iniziativa utile per la risoluzione delle varie problematiche.

VISTA la nota prot. n. 15322 del 17/04/2020, con cui il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha evidenziato, in merito alle procedure ex art. 250 del D. Lgs. 152/06, di avere già attivato l'intervento sostitutivo per la progettazione degli interventi di messa in sicurezza e chiusura della discarica e di avere già avviato tutta una serie di iniziative (nomina RUP, incontri, tavoli tecnici, richiesta di documentazione, etc.);

CONSIDERATO che con la stessa nota prot. n. 15322 del 17/04/2020, tenuto conto della situazione di emergenza non più procrastinabile, evidenziata dal Comune di Tripi con la nota prot. n. 1730 del 04/03/2020 e vista l'urgenza di procedere al prelievo e smaltimento del percolato e delle acque di falda, il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha invitato lo stesso Comune ad intervenire in via sostitutiva, adottando tutti i provvedimenti necessari per l'esecuzione degli interventi atti ad impedire ogni forma di contaminazione, nelle more della definizione delle procedure per lo stanziamento delle somme;

CONSIDERATO che il Comune di Tripi, al fine di evitare problematiche di carattere ambientale, ha emesso delle Ordinanze contingibili ed urgenti, ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii, affidando i servizi di prelievo e smaltimento del percolato e acque di falda;

CONSIDERATO che con Delibera della Giunta Regionale n. 442 del 22/10/2020 sono state aggiornate le somme già stanziare con le Delibere n. 343 del 26 settembre e n. 432 del 28 novembre 2019 ed è stato autorizzato il finanziamento dell'intervento sostitutivo di somma urgenza per il prelievo del percolato della discarica sita nella contrada Formaggiara del Comune di Tripi (ME), per l'importo di € 260.000,00. a valere sul capitolo 613954, collegato al capitolo di entrata 1607, denominato "Fondo cui fare affluire il gettito del tributo speciale relativo al deposito in discarica dei rifiuti solidi".

CONSIDERATO che con D.D.G. n. 515 del 08/06/2021 del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, il Comune di Tripi è stato nominato Soggetto Attuatore per l'esecuzione degli interventi di "Prelievo e smaltimento percolato e acque di falda", in danno ai soggetti obbligati ex art. 250 del D. Lgs. 152/06.

CONSIDERATO che la Società Tirreno ambiente S.p.A. con nota prot. n. 24/FC/2022 del 21/11/2022, ha chiesto un intervento sostitutivo ex art. 250 del D. Lgs. 152/06, per l'emungimento del percolato e delle acque di falda, necessario a garantire la sicurezza della discarica sita nella c.da Formaggiara del Comune di Tripi;

VISTA la nota prot. n. 747 del 30/01/2023 con cui il Sindaco del Comune di Tripi, ha trasmesso il verbale del Tavolo Tecnico tenutosi con la SRR "Messina Provincia S.C.p.A." inerente l'avvio delle attività per il risanamento e la bonifica della discarica di c.da Formaggiara con l'utilizzo delle risorse messe a disposizione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica nell'ambito della bonifica dei "Siti Orfani" con la "Misura M2C4 Investimento 3.4 Bonifica del "suolo dei siti orfani", del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU;

CONSIDERATO che con la stessa nota ha chiesto lo stanziamento dell'ulteriore somma di € 350,00,00 per il prelievo e lo smaltimento del percolato presente in discarica e delle acque di falda, in analogia con quanto già avvenuto per la discarica di c.da Zuppà del Comune di Mazzarrà Sant'Andrea, al fine di evitare problematiche di carattere ambientali e garantire l'integrale gestione della discarica per la "... fase transitoria (approssimativamente individuata in un tempo pari a dodici mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'accordo con il MASE, di cui al superiore paragrafo) fino alla messa in opera dell'appalto e, conseguentemente, della consegna integrale del sito alle cure del Soggetto attuatore Srr Messina Provincia";

VISTA la nota prot. n. 1260 del 16/02/2023 con cui il Comune di Tripi ha trasmesso il quadro economico di spesa per il prelievo e smaltimento del percolato e delle acque di falda per l'importo stimato di € 350.000,00.

CONSIDERATO che il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, per far fronte alle gravi criticità ambientali,

con nota prot. n. 11321 del 27/02/2023, ha inoltrato all'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, tra l'altro, anche la richiesta per lo stanziamento delle somme per il prelevamento e smaltimento del percolato e delle acque di falda nella discarica di c.da Formaggiara del Comune di Tripi per l'importo di € 350.000,00;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 152 del 30/03/2023 con cui è stato stanziato, tra l'altro, anche l'importo di € 350.000,00 per il prelievo del percolato della discarica sita nella contrada Formaggiara del Comune di Tripi (ME), a valere sul capitolo 613954, collegato al capitolo di entrata 1607, denominato "*Fondo cui fare affluire il gettito del tributo speciale relativo al deposito in discarica dei rifiuti solidi*", intervento da attuare in via sostitutiva e in danno dei soggetti obbligati, ex art. 250 del decreto legislativo n.152/2006 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la nota prot. n. 18423 del 12/04/2023 con cui il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, nel trasmettere la superiore deliberazione n. 152 al Comune, invitava lo stesso ad avviare le procedure di affidamento del servizio in argomento, assumendone il ruolo di Soggetto Attuatore, così come già avvenuto per altri interventi simili, con le procedure di cui all'art. 250 del D. Lgs. 152/06;

VISTA la nota prot. n. 3846 del 12/05/2023 con cui il Comune di Tripi ha trasmesso il quadro economico per il prelevamento e smaltimento del percolato e delle acque di falda, rimodulato al netto delle somme già anticipate dal Comune di Tripi per i servizi espletati nelle annualità 2022-2023, avente importo complessivo di € 350.000,00;

VISTA la nota prot. n. 28520 del 15/06/2023 con la quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha chiesto al Dipartimento del Bilancio e Tesoro la riproduzione della somma di € 350.000,00, quale quota di cui alla deliberazione n. 152/2023 sul capitolo 642068 per l'attuazione degli interventi di competenza;

VISTO il D.D. n. 2072 del 17/11/2023 con cui sono state apportate le variazioni del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2023 riversando l'importo di € 350.000,00 sul Capitolo 642068 denominato "*Fondo per anticipare le somme per gli interventi sostitutivi da parte della Regione in subordine dei Comuni inadempienti, per Bonifica dei siti contaminati*", avente codice SIOPE U.02.02.01.09.000;

VISTO il D.D.S. n. 1544 del 28/11/2023 con cui si è proceduto a nominare il Comune di Tripi Ente Attuatore per l'esecuzione degli interventi di "*Prelevamento e smaltimento percolato e acque di falda*" ed è stato disposto l'impegno e la liquidazione dell'importo complessivo di € 85.992,29, relativo alle somme anticipate dal Comune per i servizi già espletati;

CONSIDERATO che con i successivi D.D.S. n. 1612 del 06/12/2023, D.D.S. n. 1159 del 09/07/2024, D.D.G. n. 2006 del 03/12/2024, D.D.G. n. 170 del 11/02/2025 e D.D.G. n. 674 del 20/05/2025 si è proceduto alla presa d'atto del Contratto di appalto (Rep. n. 1465 del 04/12/2023, registrato all'Agenzia delle Entrate al N. 19596 Serie: IT in data 04/12/2023), stipulato con l'operatore economico CAP. ITAL SERVICE S.r.l. UNIPERSONALE, si è preso atto del quadro economico rimodulato a seguito dell'espletamento della gara di appalto, è stato disposto l'impegno dell'importo di € 233.683,89 e si è proceduto alla liquidazione dei vari SAL relativi al Servizio di "*Prelevamento e smaltimento di percolato e acque di falda*" nella discarica per rifiuti non pericolosi sita in Contrada Formaggiara;

VISTA la nota prot. n. 5790 del 09/07/2024 con cui il Sindaco del Comune di Tripi, nell'evidenziare l'imminente esaurimento dell'importo di € 350.000,00, stanziato con la citata D.d.G.R. 152/2023, ha chiesto lo stanziamento dell'importo di € 500.000,00, sempre per il prelievo e smaltimento del percolato e delle acque di falda, nella considerazione che il Comune non avrebbe potuto attingere al proprio bilancio per proseguire con l'esecuzione degli interventi, senza rischiare il dissesto finanziario;

VISTA la nota prot. n. 1515 del 12/02/2025, successivamente integrata con nota prot. n. 2988 del 21/03/2025, con cui il Comune di Tripi, "... onde realizzare interventi di prevenzione, al precipuo fine di scongiurare il rischio di inquinamento ambientale nel sito in oggetto ...", ha trasmesso la documentazione tecnica ed amministrativa (Relazione Tecnica, Quadro Economico di Spesa, Cronoprogramma, Analisi prezzi - Servizi assistenza al carico) a

supporto della richiesta dello stanziamento dell'importo di € 500.000,00 come da quadro economico di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO SERVIZIO DI PRELEVAMENTO PERCOLATO, ACQUA DI FALDA E CARATTERIZZAZIONE RIMODULATO DAL 01.03.2025 AL 01.03.2026				
A SERVIZIO				
	così distinti:	Costo medio	Quantità (t)	Importo
A.1	Importo a base d'asta per smaltimento percolato a seguito di ultime indagini di mercato	€ 68,00	1200	€ M81.600,00
A.2	Importo a base d'asta per smaltimento acqua di falda a seguito di ultime indagini di mercato	€ 68,00	4000	€ 272.000,00
			SOMMANO	€ 353.600,00
B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
	così distinte:			
B.1	IVA al 10% su percolato e acqua di falda			€ 35.360,00
B.2	Spese di gara (1,00% compreso iva al 22,00 % sull'importo a base d'asta)	€ 4.562,80	1	€ 4.562,80
B.3	Importo richiesto caratterizzazione rifiuti (incluso iva 22,00%)	€ 5.000,00	1	€ 5.000,00
B.4	Servizio di assistenza alle imprese per il prelevamento (IVA inclusa al 10,00%)	€ 71.131,87	167 carichi di reflui (4h a carico)	€ 71.131,87
B.5	Imprevisti e arrotondamenti	€ 15.000,00	1	€ 15.000,00
B.6	Servizio di pulitura e sfalcio (Iva inclusa al 10,00%)	€ 5.000,00	2	€ 15.345,33
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)				€ 500.000,00

CONSIDERATO che il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, per far fronte alle gravi criticità ambientali, con nota prot. n. 17278 del 09/05/2025, ha inoltrato all'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità la richiesta per lo stanziamento delle somme per il prelevamento e smaltimento del percolato e delle acque di falda nella discarica di c.da Formaggiara del Comune di Tripi per l'importo di € 500.000,00;

VISTA la nota prot. n. 3550/Gab del 19 giugno 2025 con cui l'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, propone alla Giunta Regionale di Governo di procedere allo stanziamento delle somme;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 208 del 01/07/2025 con cui è stato disposto lo stanziamento per il prelievo del percolato della discarica sita nella contrada Formaggiara del Comune di Tripi (ME), per l'importo di euro 500.000,00. a valere sul capitolo 613954, collegato al capitolo di entrata 1607, denominato "*Fondo cui fare affluire il gettito del tributo speciale relativo al deposito in discarica dei rifiuti solidi*", intervento da attuare in via sostitutiva e in danno dei soggetti obbligati, ex art. 250 del decreto legislativo n.152/2006 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la nota prot. n. 25008 del 04/07/2025 con cui il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha chiesto all'Assessorato Regionale dell'Economia – Dipartimento Bilancio e Tesoro l'iscrizione in bilancio delle somme di cui alla D.d.G.R. n. 208 del 01/07/2025 sul Capitolo n. 642068 "*Fondo per anticipare le somme per gli interventi sostitutivi da parte della Regione in subordine dei Comuni inadempienti, per Bonifica dei siti contaminati*", avente codice SIOPE U.02.02.01.09.000;

CONSIDERATO che con D.D. n. 1385 del 08/07/2025 il Dipartimento Bilancio e Tesoro dell'Assessorato Regionale dell'Economia ha proceduto ad apportare le variazioni in termini di competenza e cassa sul capitolo iscrivendo la somma di e 500.000,00 sul capitolo n. 642068;

CONSIDERATO che per dare attuazione alle attività di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 208 del 01/07/2025, occorre nominare un Ente Attuatore che proceda, in danno ai soggetti obbligati ex art. 6 della L.R. 07/2011 e art. 250 del D. Lgs. 152/06, con l'espletamento delle procedure previste dalla normativa vigente in materia, adottando tutti i provvedimenti necessari per l'esecuzione degli interventi atti ad impedire ogni forma di contaminazione;

CONSIDERATO che per garantire la copertura finanziaria necessaria per l'espletamento delle procedure di affidamento del Servizio di *“Prelevamento e smaltimento percolato e acque di falda”* occorre procedere al finanziamento e alla prenotazione di impegno delle somme;

D E C R E T A

Per le motivazioni in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

Art.1

Si nomina il Comune di Tripi-Abakainon (ME) Ente Attuatore per l'esecuzione degli interventi di *“Prelevamento e smaltimento del percolato e delle acque di falda”* della discarica per rifiuti non pericolosi sita in Contrada Formaggiara, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 208 del 01/07/2025.

Art. 2

E' disposto il finanziamento dell'importo di € 500.000,00 (cinquecentomila/00), in favore del Comune di Tripi-Abakainon (ME), per l'esecuzione del Servizio di *“Prelevamento e smaltimento del percolato e delle acque di falda”*, a valere sulle somme del Capitolo n. 642068 codice finanziario U.2.02.01.09.14, del Bilancio del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, denominato *“Fondo per anticipare le somme per gli interventi sostitutivi da parte della Regione in subordine dei Comuni inadempienti, per la bonifica dei siti contaminati”*, stanziato con Delibera della Giunta Regionale n. 208 del 01/07/2025 ed iscritte sul capitolo n. 642068 con D.D. n. 1385 del 08/07/2025 del Dipartimento Bilancio e Tesoro dell'Assessorato Regionale dell'Economia, ferma restando la procedura in danno prevista dall'art. 6 della L.R. 07/2011 e dall'art. 250 del D. Lgs. 152/06 nei confronti dei soggetti obbligati inadempienti.

Art. 3

E' disposta la prenotazione di impegno della somma di € 500.000,00 (cinquecentomila/00), per il Servizio di *“Prelevamento e smaltimento del percolato e delle acque di falda”*, da imputare per l'esercizio finanziario 2025 sul Capitolo n. 642068, codice finanziario U.2.02.01.09.14, del Bilancio del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, denominato *“Fondo per anticipare le somme per gli interventi sostitutivi da parte della Regione in subordine dei Comuni inadempienti, per la bonifica dei siti contaminati”*, a valere sullo stanziamento di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 208 del 01/07/2025 ed iscritte sul capitolo n. 642068 con D.D. n. 1385 del 08/07/2025 del Dipartimento Bilancio e Tesoro dell'Assessorato Regionale dell'Economia.

Con successivo provvedimento, a seguito dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, si procederà alla trasformazione in impegno definitivo.

Art. 4

Il presente Decreto è trasmesso al Responsabile del Procedimento di Pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 98, comma 6, Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 e quindi inoltrato alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 9 del 15/04/2021.

Art. 5

Avverso il presente decreto può essere presentato ricorso al TAR entro 60 giorni ai sensi del D.Lgs. 104/2010 ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla data di notificazione, ai sensi dell'art. 23 c. 4 dello statuto della Regione siciliana.

Palermo, 18.07.2025

Il Funzionario
P.O. 8 - Bonifiche
(arch. Pasquale Musso)

Il Dirigente Generale
(dott. Arturo Vallone)